



## Ministero della Difesa

### Direzione Generale per il Personale Civile

#### Retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia

1. In attuazione del CCNL 2006/2009, sottoscritto il 12/02/2010, e in particolare degli artt. 25 e 26 la retribuzione di risultato dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi.

In tale quadro, detta retribuzione, le risorse per la quale sono pari ad € 1.032.959,45, viene erogata per quel che attiene l'attività svolta e gli obiettivi assegnati nell'anno 2010, valutati giusta Sistema di valutazione dei dirigenti con incarico dirigenziale non generale approvato dal Ministro della Difesa in data 30/4/2008, sulla base di due criteri di differenziazione:

- a) fascia retributiva connessa all'incarico;
- b) collocamento in uno dei livelli di merito di cui al successivo comma 3.

2. I valori della retribuzione di risultato da corrispondere a ciascun dirigente sono parametrati alla fascia retributiva connessa all'incarico ricoperto, cui corrisponde una retribuzione di posizione di parte variabile secondo i coefficienti di seguito riportati (D.M.23/2/1998):

fascia retributiva	coefficienti
V	1,8
IV	1,6
III	1,4
II	1,2
I	1,0

3. La retribuzione di risultato ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 è articolata nei tre seguenti livelli di merito:

livello	parametro di liquidazione
A (30% dei dirigenti)	1
B (60% dei dirigenti)	0,85
C (10% dei dirigenti)	0,70

4. La quota dei dirigenti, non superiore al 30%, da collocare nell'ambito del livello A deve avere riguardo alle sole prestazioni eccellenti, quantificate e valutate con punteggio superiore a 97 giusta Sistema di Valutazione dei dirigenti approvato con atto del Ministro 30/4/2008 sopra menzionato. A parità di punteggio, ai fini della collocazione nel livello A, saranno applicati in sequenza i criteri residuali della maggiore durata dell'incarico/incarichi ricoperto/i nel corso dell'anno 2010 nell'A.D.e della maggiore anzianità di servizio nel ruolo.

5. La collocazione nell'ambito dei livelli di merito di tutti i dirigenti consentirà di determinare la quota spettante a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2010 a ciascuno di essi, scaturente dal prodotto tra i coefficienti di cui al comma 2 e i parametri di liquidazione di cui al comma 3. A conguaglio della somma erogata ai sensi dell'art. 25 sopramenzionato verrà conseguentemente corrisposto il saldo nelle misure di seguito individuate:

LIVELLO	COEFFICIENTI	PARAMETRO DI LIQUIDAZIONE	VALORE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
A	1,8	1	1,8
A	1,6	1	1,6
A	1,4	1	1,4
A	1,2	1	1,2
A	1	1	1
B	1,8	0,85	1,53
B	1,6	0,85	1,36
B	1,4	0,85	1,19
B	1,2	0,85	1,02
B	1	0,85	0,85
C	1,8	0,70	1,26
C	1,6	0,70	1,12
C	1,4	0,70	0,98
C	1,2	0,70	0,84
C	1	0,70	0,70

La parti si danno atto che la retribuzione di risultato è contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico nel corso dell'anno 2010. Alla data del 1° gennaio 2010 il numero di dirigenti in servizio con incarico, è pari a 113 e al 31 dicembre 2010 a 90 (con esclusione del personale dell'area di diretta collaborazione del Ministro).

#### Sostituzione del dirigente

A modifica ed integrazione di quanto convenuto con accordo in data 14 febbraio 2008 circa la sostituzione dei dirigenti le parti concordano che l'importo da corrispondere in caso di affidamento di interim è pari al 25% dell'intera retribuzione prevista per l'incarico del dirigente sostituito o mancante. Concordano poi che qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi di reggenza, la maggiorazione sarà, comunque, una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.

La integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'interim.

### Incarichi aggiuntivi

E' confermato l'accordo del 23 gennaio 2009 tra l'Amministrazione ed i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del personale dell'area della dirigenza che, in attuazione dell'articolo 60 del CCNL 21 aprile 2006 vigenza 2002/2005, regola le modalità di erogazione dei compensi dovuti da terzi per incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti, riconoscendo agli interessati una percentuale corrispondente al 60% delle somme, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione, affluite al fondo di cui all'art. 58 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia) del citato CCNL 21 aprile 2006 e del successivo CCNL 12 febbraio 2010.